



eu news

L'Europa come non l'avete mai letta

Hot Topics

Il piano Juncker Ttip Grecia Terrorismo



Garanzia giovani, Poletti: "Entro fine anno 800 mila iscritti ma ci sono soldi solo per 560 mila"

CRONACA - DOMENICO GIOVINAZZO

[@giopicheco](#)

11 marzo 2015



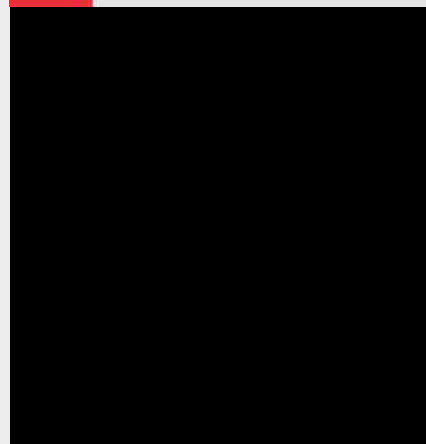
f [4] t [3] g+ [0] in [0]

Il ministro annuncia che ad oggi le iscrizioni hanno già raggiunto il 78% del target su cui è possibile intervenire. Se il trend di adesioni prosegue con questo ritmo i fondi non basteranno per tutti

Le iscrizioni al programma Garanzia giovani hanno già raggiunto quota 440 mila, "il 78% del target su cui abbiamo possibilità di intervenire". Lo annuncia il ministro del Lavoro Giuliano Poletti, in audizione alla Camera dei deputati, precisando che gli 1,5 miliardi di euro con cui è finanziato il progetto bastano a soddisfare solo 560 mila richieste. Dal momento che "10 mila giovani a settimana entrano nel programma - prosegue Poletti - se il ritmo sarà mantenuto fino alla fine avremo 800 mila giovani registrati".

Rispetto ad alcune critiche mosse sulla gestione del programma - avanzate anche in [un documento che il centro studi Adapt ha presentato al commissario europeo Jyrki Katainen](#) - il ministro risponde che "il rischio paventato di non riuscire a usare le risorse

en video



en gallery



en blog

L'EDITORIALE / LORENZO ROBUSTELLI



FUORI TEMA / FRANCESCO CARDARELLI



comunitarie assegnate non mi sembra concreto". Anzi, prosegue, "probabilmente avremo il problema opposto: abbiamo bisogno di altre risorse per dare a tutti i giovani le stesse opportunità".

Nel corso dell'audizione, Poletti non si è concentrato solo sulla Garanzia Giovani. Ha affrontato il tema delle politiche per l'occupazione a livello più ampio. Ha sottolineato come, "in molti Paesi europei, la scelta di spendere di più in politiche attive per il lavoro o in servizi per l'impiego registri una tendenza omogenea a lavorare sulla strumentazione" volta a garantire l'ingresso o il reintegro nel mercato lavorativo. Mentre "l'Italia è penultima in Europa rispetto alla spesa nei servizi per il lavoro nel periodo 2007-2012", denuncia il ministro, aggiungendo che questa "situazione ha bisogno di essere ribilanciata in modo forte, perché il dato non può assolutamente essere considerato adeguato".

audizione Camera

disoccupazione giovanile

garanzia giovani

lavoro

poletti

LASCIA UN TUO COMMENTO



TUTTI i post di: Domenico Giovinazzo



Piano Juncker, Padoan: "Serviranno alcuni mesi, ma Bei agisca da ora"

Piano Juncker, Padoan: "Serviranno alcuni mesi, ma Bei agisca da ora" [...]

CONTROMANO / DIEGO MARANI



EUWEB / MICHELE DI SALVO



OLTRE IL GIARDINO / ADAMO



TESTIMONIANZE / FABIO CIRIACHI

en sondaggio

Il sondaggio di #HowToGovEu
La Corte di Giustizia europea decide che gli e-book non sono un "bene" e non possono avere un'Iva più bassa dei libri cartacei. Secondo voi questa decisione è giusta e aiuta la cultura?

SI

NO. È UNA DECISIONE CHE FAVORISCE GLI EDITORI TRADIZIONALI E NON AIUTA LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA

Vote